

APPENDICE I
PROGRAMMA CORSO DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

PROGRAMMA DIDATTICO

TITOLO: Strumenti e metodi per lo studio della matrice rumore nelle valutazioni e autorizzazioni ambientali

Il corso così strutturato ha una durata di 5 ore dalle ore 13.00 alle ore 18.00

GUIDA CRONO PEDAGOGICA		MATERIALE DIDATTICO
Presentare scopi, obiettivi e articolazione del corso La DGR 288/2006 – AIA Autorizzazione Integrata Ambientale – Matrice Rumore	30'	Cartellini Pennarelli SLIDE
Scheda A – Il Piano di Classificazione (o Zonizzazione) Acustica comunale	60'	
Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale - Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico - Valutazione dell'Impatto Acustico con Modelli Matematici Previsionali	120'	
Scheda C – Dati e notizie sull'impianto da autorizzare	30'	
Scheda D – Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali - Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	30'	
Scheda E – Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio - BRef Monitoring (Migliori Tecnologie Disponibili - BAT) e IPPC (Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo)	30'	

OBIETTIVI

- Illustrare il corretto approccio per lo studio della matrice rumore richiesta nelle AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali)
- Inquadrare acusticamente l'area di studio interessata attraverso il Piano di Classificazione Acustica comunale se presente
- Identificare e quantificare correttamente l'impatto acustico dell'impianto oggetto di studio
- Approcciare l'Impatto Acustico attraverso i Modelli Matematici Previsionali purché integrati da rilievi fonometrici in alcuni punti di controllo
- Illustrare il valore minimo accettabile per la proposta impiantistica
- Come gestire il piano di monitoraggio

RISULTATI ATTESI

Il corso è rivolto ai professionisti che devono approcciare uno studio di impatto acustico per le aziende che sono soggette ad AIA (Autorizzazione Intergata Ambientale) rispetto a quanto richiesto, per la matrice rumore, con specifico riferimento pratico alla DGR 288/2006 della Regione Lazio.